

COMUNE DI BISUSCHIO

Provincia di Varese

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

COMUNE DI BISUSCHIO		
10 MAG. 2017		
PROT. N°	3905	
Cat. V	Cl. 2/0	Ufficio DAG

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

CLAUDIO PELLEGRINI

Indice

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ...	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	20
Contributi per permesso di costruire.....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Spese correnti.....	25
Spese per il personale.....	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
Spese di rappresentanza.....	28
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	28
Spese in conto capitale.....	28
Limitazione acquisto immobili.....	29
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	33
CONTO DEL PATRIMONIO.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	35
CONCLUSIONI.....	35

Comune di Bisuschio

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 10/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Bisuschio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bisuschio, lì 10/05/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Claudio Pellegri revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 21/02/2015;

♦ ricevuta in data 03/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 26/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) conto del patrimonio; (1)

(1) L'ente approva i "vecchi" schemi previsti dalla normativa precedente alla contabilità armonizzata in quanto, essendo un comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha rinviato la contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2017

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, negativo;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, negativo;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art. 16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 13.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle

- relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 06/07/2016, con delibera n. 21;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 26/04/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1775 reversali e n. 2269 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio reso entro il 30 gennaio 2017

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.227.128,18
Riscossioni	734.063,78	2.974.091,97	3.708.155,75
Pagamenti	428.964,49	2.593.661,93	3.022.626,42
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.912.657,51
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.912.657,51
di cui per cassa vincolata			57447,73

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 402.737,39 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.524.953,22	3.554.179,99	3.696.579,93
Impegni di competenza	meno	3.223.138,67	2.958.206,61	3.271.314,02
Saldo		301.814,55	595.973,38	425.265,91
quota di FPV applicata al bilancio	più		432.633,22	657.888,11
Impegni confluiti nel FPV	meno		657.888,11	680.416,63
saldo gestione di competenza		301.814,55	370.718,49	402.737,39

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA				
				2016
Riscossioni	(+)			2.974.091,97
Pagamenti	(-)			2.593.661,93
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		380.430,04
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)			657.888,11
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)			680.416,63
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-	22.528,52
Residui attivi	(+)			722.487,96
Residui passivi	(-)			677.652,09
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>		44.835,87
Saldo avanzo di competenza				402.737,39

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	402.737,39	
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	156.450,00	
Quota di disavanzo ripianata	-	
SALDO	559.187,39	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	41.990,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.737.657,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.430.935,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.576,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.086,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		291.050,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	291.050,57

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	156.450,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	615.897,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	606.697,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	474.067,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	636.840,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		268.136,82

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	291.050,57
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	268.136,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		559.187,39

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		291.050,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		291.050,57

Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	41.990,88	43.576,20
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	615.897,23	636.840,43
Totale	657.888,11	680.416,63

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire (destinata a spese in conto investimento)		-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria (per importo che eccede media ultimi 5 anni al netto fcde)		38.745,13
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada (quota non vincolata per importi che eccedono media ultimi 5 anni)		-
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	38.745,13
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	-
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		38.745,13

Si rileva che le spese per evasione tributaria negli anni precedenti al 2015 erano state accertate per cassa. Per questo motivo l'Ente dal 2015 ha avuto un deciso incremento di questa tipologia di entrata.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.534.637,20 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.227.128,18
RISCOSSIONI	734.063,78	2.974.091,97	3.708.155,75
PAGAMENTI	428.964,49	2.593.661,93	3.022.626,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.912.657,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			2.912.657,51
RESIDUI ATTIVI	335.536,03	722.487,96	1.058.023,99
RESIDUI PASSIVI	77.975,58	677.652,09	755.627,67
<i>Differenza</i>			302.396,32
<i>meno FPV per spese correnti</i>			43.576,20
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			636.840,43
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.534.637,20

Nei residui attivi sono compresi euro 145.671,24 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014 (dopo il riaccertamento straordinario dei residui)	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.784.809,82	2.085.906,01	2.534.637,20
di cui:			
a) Parte accantonata	184.016,76	241.655,05	238.220,10
b) Parte vincolata	115.714,24	155.842,68	173.240,12
c) Parte destinata a investimenti	916.174,11	876.221,75	614.747,76
e) Parte disponibile (+/-) *	568.904,71	812.186,53	1.508.429,22

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	231.166,12
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.353,98
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	2.700,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	238.220,10

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	93.666,97
vincoli derivanti da trasferimenti	23.024,82
altri vincoli (proventi erp)	38.424,67
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.123,66
TOTALE PARTE VINCOLATA	173.240,12

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		156.450,00			156.450,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	156.450,00	-	-	156.450,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;

- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.074.090,96	734.063,78	335.536,03	- 4.491,15
Residui passivi	557.425,02	428.964,49	77.975,58	- 50.484,95

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2016	
Saldo gestione di competenza	(+ o -)		402.737,39	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			402.737,39	
Gestione dei residui				
Maggiori/minori residui attivi riaccertati		-	4.491,15	
Minori residui passivi riaccertati (+)			50.484,95	
SALDO GESTIONE RESIDUI			45.993,80	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			402.737,39	
SALDO GESTIONE RESIDUI			45.993,80	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			156.450,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			1.929.456,01	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			2.534.637,20	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#). ed ha optato per il metodo ordinario.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo può essere calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato
- b) con la media semplice dei rapporti annui
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente

L'Ente ha scelto la media semplice tra incassato ed accertato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.353,98 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo rinnovi contrattuali

E' stato costituito un fondo di euro 2.700,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per futuri rinnovi contrattuali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI - in migliaia di euro (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	DATI GESTIONALI (STANZIAMENTI FPV/ACCERTAMENTI E IMPEGNI ANNO 2016)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 42,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 616,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1871,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 228,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 228,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 639,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 607,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 3345,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2431,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 44,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 2475,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 474,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 637,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1111,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	3586,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	417,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 20,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	437,00

algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#) sulla base dei dati di preconsuntivo. A seguito del riaccertamento ordinario dei residui dovrà ritrasmetterlo entro il prossimo 30/06/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	318.486,05	306.630,37	357.315,86
I.M.U./I.C.I. recupero evasione	19.317,93	60.931,34	90.678,69
T.A.S.I. recupero evasione			4.010,00
T.A.S.I.	315.671,29	321.729,83	86.740,92
Addizionale I.R.P.E.F.	255.000,00	249.489,15	228.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	16.002,12	16.002,18	16.002,12
Imposta di soggiorno			
5 per mille	817,98		
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	402.226,80	393.835,71	404.263,83
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.568,23	9.353,33	30.031,65
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,52	4.000,52	4.000,52
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	544.079,39	483.275,53	649.460,63
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.878.170,31	1.845.247,96	1.870.504,22

Si evidenzia che dall'anno 2016 la TASI non viene più incassata dal comune, così come stabilito dalla Legge di Stabilità 2016. I comuni ricevono dallo Stato il ristorno del mancato gettito nel fondo di solidarietà comunale.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	64.688,69	42.901,18	66,32%	31,90%	6.950,22
Recupero evasione TARSU/TARES	30.031,65	4.786,33	15,94%	62,27%	15.720,26
Totale	94.720,34	47.687,51	47,54%	50,35%	22.670,48

In merito si osserva che gli accertamenti TARES e TARSU hanno una forte percentuale di mancata

riscossione; quindi, nonostante sia stata compiuta un'attività di recupero evasione, la percentuale di incasso non è stata molto soddisfacente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	25.071,18	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.539,71	18,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	53,62	0,21%
Residui (da residui) al 31/12/2016	20.477,85	81,68%
Residui della competenza	77.032,83	
Residui totali	97.510,68	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	78.635,36	64.236,41	104.744,77

L'Ente non ha destinato alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)		
	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	179.905,08	182.183,89
Trasferimenti da UE		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	31.278,31	45.793,45
Trasferimenti da imprese e privati		
Totale	211.183,39	227.977,34

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)		
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	497.812,47	444.351,12
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.860,36	18.969,42
Interessi attivi	1.043,27	1.393,63
Altre entrate da redditi di capitale		
Rimborsi e altre entrate correnti	176.687,08	174.461,77
Totale entrate extratributarie	703.403,18	639.175,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un prospetto relativo ai servizi a domanda individuale

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA A definitiva Anno 2014	TASSO DI COPERTURA previsione Anno 2015	TASSO DI COPERTURA previsione Anno 2016	ENTRATE 2016	SPESE 2016	TASSO DI COPERTURA Definitivo Anno 2016
servizio scuolabus	29%	32%	5,34%	€ 1.083,00	€ 20.014,52	5,41%
assistenza domiciliare - didattica - cdd	24%	10%	4,69%	€ 3.301,78	€ 43.483,90	7,59%
celebrazione	100%	100%	100%	€ 350,00	€ 350,00	100,00%
parcheggio	0%	86%	100%	€ 550,00	€ 550,00	100,00%
utilizzo campo feste e maxisalone	0%	100%	100%	€ 431,14	€ 431,14	100,00%
TOTALI			9,16%	€ 5.715,92	€ 64.829,56	8,82%

Proventi del servizio idrico integrato.

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA A definitiva Anno 2014	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2015	TASSO DI COPERTURA previsione Anno 2016	ENTRATE 2016	SPESE 2016	TASSO DI COPERTURA Definitivo Anno 2016
Servizio Idrico Integrato	93,95%	80,53%	83,44%	338.707,62	392.242,62	86,35%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	9.909,20	18.210,40	1.248,15	14.206,63	1.151,33
riscossione	9.909,20	11.489,05		8.006,68	
%riscossione	100,00	63,09	1.248,15	56,36	1.151,33
* di cui accantonamento al FCDE su residui in sede di rendiconto					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	4.954,50	8.481,14	7.103,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.720,55	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.145,30	17,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.575,25	82,96%
Residui della competenza	6.199,95	
Residui totali	11.775,20	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.591,30	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.046,87	51,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,01	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	9.544,42	48,72%
Residui della competenza	19.874,77	
Residui totali	29.419,19	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	613.247,62	585.244,19	-28.003,43
102	imposte e tasse a carico ente	51.155,38	50.992,89	-162,49
103	acquisto beni e servizi	1.465.612,41	1.501.794,46	36.182,05
104	trasferimenti correnti	211.664,33	240.555,74	28.891,41
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	4.570,98	2.618,34	-1.952,64
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle ent	13.967,44	21.074,25	7.106,81
110	altre spese correnti	32.987,11	28.655,18	-4.331,93

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 19.960,93;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 589.007,18;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Spesa media rendiconti 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	620.913,58	585.244,19
Spese macroaggregato 103	6.565,07	15.567,56
Irap macroaggregato 102	42.543,46	46.997,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da rimborso spese per utilizzo in convenzione bibliotecaria	9.538,01	9.210,56
Altre spese: incentivo personale Legge Merloni, quota per servizio associato polizia locale, straordinari elettorali carico altre amministrazioni	7.454,90	8.743,50
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	687.015,02	665.763,18
(-) Componenti escluse (B)	98.007,84	105.310,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	589.007,18	560.452,91
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto nel corso del 2016.

	importi base di calcolo	Taglio DL 78/2010	Taglio DL 95/2012	Taglio L 228/2012	Taglio DL 101/2013	Limite massimo anno 2016	Spesa sostenuta anno 2016
Spesa per consulenza e studi (2009)	-	80% su 2009			20% su 2013 e 25% su 2014	-	-
spese per rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni (2009)	3.518,73	80% su 2009				703,75	-
Sponsorizzazioni	-		-			-	-
Formazione (2009)	1.884,00	50% su 2009				942,00	1.092,00
Spese missione (2009) (solo dipendenti)	906,78	50% su 2009				453,39	262,40
Spese autovetture (2011)	890,50	20% su 2009	70% su 2011			267,15	281,00
					TOTALE	2.366,29	1.635,40

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono – in virtù del principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione – essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all'ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell'ente locale la valutazione delle scelte operative.

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza, come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 2.618,34.

Spese in conto capitale

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale finanziate nel 2016, anche riferiti al piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018, ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

Descrizione fonte di finanziamento	Descrizione intervento	Importo finanziato 2016	FPV 2016
FPV	interventi anni precedenti	€ 514.560,54	€ 264.870,03
Avanzo di amministrazione	Marciapiede Via Martinelli fino a Cuasso	€ 261.000,00	€ 261.000,00
	Manutenzione centro sportivo	€ 74.500,00	€ 73.470,40
	Manutenzione straordinaria piazzola ecologica	€ 49.587,75	€ -
	Acquisti parco giochi verde pubblico attrezzato	€ 6.999,14	€ -
	Acquisto server	€ 6.899,10	€ -
	Arredamenti campo sportivo	€ 7.349,28	€ -
	Arredi e attrezzature per uffici	€ 10.099,16	
10% Eliminazione barriere architettoniche	Marciapiede Via Martinelli fino a Cuasso	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Trasferimenti da ristorno frontalieri	Manutenzione straordinaria acquedotto	€ 58.715,00	€ -
	Esumazioni cimitero	€ 38.655,33	€ -
	Centro Storico 1 lotto Integrazione	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	Manutenzione centro sportivo	€ 8.690,00	€ -
Alienazioni patrimoniali	Permuta	€ 1.800,00	€ -
Contributi per permessi di costruire	Ampliamento illuminazione pubblica	€ 9.900,11	€ -
	Manutenzione centro sportivo	€ 47.011,00	€ 22.500,00
8% Culto	Trasferimento	€ 141,25	€ -
TOTALE		€ 1.110.907,66	€ 636.840,43

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La limitazione di spesa disposta dall'art. 1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#) per acquisto mobili e arredi non opera per i comuni nell'anno 2016.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,28%	0,15%	0,09%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	153.751,77	101.774,06	63.194,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-51.977,71	-38.579,70	-14.086,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	101.774,06	63.194,36	49.107,80
Nr. Abitanti al 31/12	4.340,00	4.355,00	4.368,00
Debito medio per abitante	23,45	14,51	11,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	7.666,75	4.570,98	2.618,34
Quota capitale	51.977,71	38.579,70	14.086,56
Totale fine anno	59.644,46	43.150,68	16.704,90

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.38 del 26/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	9.300,16	14.694,10	27.822,49	13.375,94	53.674,46	335.177,35	454.044,50
di cui Tarsu/tari	9.300,16	14.694,10	27.822,49	7.947,51	21.364,13	50.490,35	131.618,74
di cui F.S.R o F.S.						55.234,96	55.234,96
Titolo 2						9.568,12	9.568,12
di cui trasf. Stato						9.568,12	9.568,12
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	870,20	2.083,79	703,10	55.589,50	151.163,85	369.227,19	579.637,63
di cui Fitti Attivi	870,20		533,66		8.140,56	19.874,77	29.419,19
di cui sanzioni CdS					5.575,25	6.199,95	11.775,20
Tot. Parte corrente	10.170,36	16.777,89	28.525,59	68.965,44	204.838,31	713.972,66	1.043.250,25
Titolo 4		6.258,44				5.232,09	11.490,53
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	6.258,44	0,00	0,00	0,00	5.232,09	11.490,53
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9						3.283,21	3.283,21
Totale Attivi	10.170,36	23.036,33	28.525,59	68.965,44	204.838,31	722.487,96	1.058.023,99
PASSIVI							
Titolo 1	15.232,55	14.674,23	6.005,43	1.452,71	11.378,42	453.091,04	501.834,38
Titolo 2						174.801,93	174.801,93
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	10.457,22	170,68	6.205,85	7.234,15	5.164,34	49.759,12	78.991,36
Totale Passivi	25.689,77	14.844,91	12.211,28	8.686,86	16.542,76	677.652,09	755.627,67

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né ci sono state segnalazioni in attesa di riconoscimento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2013	2014
		2016	
A	<i>Proventi della gestione</i>	3.126.912,20	3.045.806,26
B	<i>Costi della gestione</i>	2.812.804,88	2.763.285,15
		2.997.125,16	2.822.897,30
	Risultato della gestione	314.107,32	282.521,11
		174.227,86	
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
	Risultato della gestione operativa	314.107,32	282.521,11
		174.227,86	
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-6.686,15	-1.224,71
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	190.888,90	41.413,02
	Risultato economico di esercizio	498.310,07	282.521,11
		214.416,17	

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
352.796,01	356.907,90	376.022,98

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015 e all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, in quanto l'Ente è un comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Ha, quindi, redatto il Conto del Patrimonio sulla scorta dei criteri antecedenti alle nuove regole secondo il principio contabile applicato 4/3.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	38.699,53		-12.090,17	26.609,36
Immobilizzazioni materiali	10.856.673,72	283.411,23	-357.708,28	10.782.376,67
Immobilizzazioni finanziarie	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni	10.895.373,25	283.411,23	-369.798,45	10.808.986,03
Rimanenze				0,00
Crediti	1.148.036,94	-58.059,95		1.089.976,99
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.227.128,18	685.529,33		2.912.657,51
Totale attivo circolante	3.375.165,12	627.469,38	0,00	4.002.634,50
Ratei e risconti	1.288,28	14,00		1.302,28
				0,00
Totale dell'attivo	14.271.826,65	910.894,61	-369.798,45	14.812.922,81
Conti d'ordine	17.133,35	157.668,58		174.801,93
Passivo				
Patrimonio netto	8.214.341,98		214.416,17	8.428.758,15
Conferimenti	5.453.998,64	603.086,75	-302.854,27	5.754.231,12
Debiti di finanziamento	63.194,36	-14.086,56		49.107,80
Debiti di funzionamento	506.393,94	-4.559,56		501.834,38
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	33.897,73	45.093,63		78.991,36
Totale debiti	603.486,03	26.447,51	0,00	629.933,54
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	14.271.826,65	629.534,26	-88.438,10	14.812.922,81
Conti d'ordine	17.133,35	157.368,58	0,00	174.801,93

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Claudio Pellegrini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudio Pellegrini', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

